

<b>Installazione</b>	<b>Raffineria</b>
<b>Società</b>	<b>Eni SpA</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>S.S. 106 Jonica – 74100 TARANTO</b>
<b>Provvedimento</b>	DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010 DVA-2013-16028 del 9 luglio 2013 (ID 42/462) DVA-2013-26976 del 22 novembre 2013 (ID 42/407) DVA-2015-14374 del 28 maggio 2015 (ID 42/677) DEC- MIN- 0000318 del 30 dicembre 2015 (ID 42/884) DEC- MIN- 0000357 del 5 dicembre 2016 (ID 42/1055)
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	n.134 del 11 giugno 2010 n.10 del 14 gennaio 2016 n.303 del 29 dicembre 2016
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA/ARPA Puglia</b>
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	<b>11-13/09/2017</b>

Il giorno 11/09/2017 alle ore 14:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso la Raffineria della società Eni SpA, ubicata a Taranto, SS Jonica 106, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Puglia in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000273 del 24 maggio 2010 e s.m.i..

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Ing. Gaetano Battistella ISPRA Ispettore
2. Ing. Salvatore Servili ISPRA
3. Ing. Gianfranco Capponi ISPRA
4. P.I. Fabrizio Vazzana ISPRA

Partecipano all'attività ispettiva, per ARPA Puglia:

1. Dott. Roberto Giua ARPA Puglia
2. Ing. Maria Giovanna De Santis ARPA Puglia
3. Ing. Emanuela Laterza ARPA Puglia
4. Ing. Nicola De Santis ARPA Puglia
5. Dott. Alessandra Nocioni ARPA Puglia
6. Dott. Gaetano Saracino ARPA Puglia

Per la Società Eni S.p.A. sono presenti:

1. Dott. Remo Pasquali Gestore dello stabilimento
2. Ing. Michelangelo Di Luozzo Responsabile tecnologico
3. Ing. Michele Pedatella Responsabile HSE
4. Ing. Francesco Picardi Responsabile Ambiente
5. Ing. Giuseppe Cricchi Responsabile PROTAMB-HSEQ Sede Roma

Il Gruppo Ispettivo, dopo aver concordato gli aspetti specifici oggetto della ispezione ambientale ordinaria e le modalità di svolgimento della stessa, ha avviato le attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi della visita ispettiva ordinaria e sui criteri ai quali essa si uniformerà.

In particolare, nello svolgimento delle attività, il Gruppo Ispettivo ha evidenziato l'intenzione del garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. limitazione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;

4. espressione delle valutazioni conclusive sulla base delle evidenze oggettive acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D. Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società comunica che "La persona a cui è attribuito il potere decisionale e di spesa atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento alle prescrizioni AIA è il Gestore" dello stabilimento Dr. Remo Pasquali;
2. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di stabilimento di interesse; a tal proposito, la Società comunica che i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) minimi previsti dalle procedure di sicurezza per l'accesso nei reparti produttivi sono:
  - a) elmetto di protezione;
  - b) scarpe antinfortunistiche;
  - c) indumenti a maniche lunghe e pantaloni lunghi;
  - d) escape mask per gas tossici;

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo ha richiesto di effettuare un sopralluogo in stabilimento con intenzione, in particolare, di visitare le aree individuate nel Piano di Ispezione precedentemente concordato con ARPA Puglia:

- parco serbatoi (in particolare sono stati visionati i serbatoi T3202, T3103 e T3140),
- stoccaggio rifiuti (in particolare è stato visionato il deposito temporaneo A3-A4, con utilizzo misto dell'area e presenza contemporanea di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi),
- impianti recupero zolfo,
- impianto trattamento acque (TAE A),
- vasche API,
- scarichi finali (acque di scarico A e B).

Nel corso del sopralluogo è stato effettuato uno "Sniff-Test" sommario coordinato dall'Ing. G. Battistella di ISPRA e condotto dalle persone presenti al sopralluogo.

Scopo dello Sniff-Test effettuato, è stato l'identificazione in via preliminare, ma strutturata, delle aree potenzialmente fonte di emissioni odorigene.

Si riportano nel seguito i risultati della procedura adottata:

Area/Impianto	Risultati
Serbatoio di stoccaggio a tetto galleggiante T3202 priva di dispositivi di limitazione delle emissioni odorigene - benzina finita - riempimento a circa 40%	Odore debole, persistente ma localizzato, potenzialmente fastidioso;
Serbatoio di stoccaggio a tetto galleggiante T3103 con dispositivi di limitazione delle emissioni odorigene - benzina semilavorata - riempito al 85% - in fase di riempimento 60 mc/h	Odore debole, locale e temporaneo, moderatamente fastidioso
Serbatoio di stoccaggio a tetto fisso T3140 - gasolio semilavorato - riempito al 75% - in fase di riempimento 160 mc/h	Odore moderato, persistente ma localizzato, moderatamente fastidioso;
Area di stoccaggio rifiuti A3-A4 - deposito temporaneo (3 mesi) contenente rifiuti pericolosi e non pericolosi	Odore non percepibile

Area/Impianto	Risultati
Zona impianti recupero zolfo	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso
Vasche API S6004 e S6005	Odore forte persistente e pervadente fino ad una distanza di 50 metri, molto fastidioso;
Vasche API S6007 e S6008	Odore debole, locale e temporaneo, potenzialmente fastidioso
Zona scarico acque A e B	Odore non percepibile

Sulla base degli esiti di tale test non sono stati rilevati problemi particolari con l'eccezione di alcune aree in cui comunque il Gestore ha già provveduto alla adozione di provvedimenti per la riduzione di emissioni odorigene.

In particolare, le aree in cui sono stati rilevati odori in maniera più consistente rispetto alle altre sono risultate:

1. in vicinanza del serbatoio T3140;
2. in vicinanza delle vasche API.

ARPA Puglia procederà, successivamente alla visita ispettiva, ad effettuare alcuni campionamenti in queste 2 zone, seguendo le modalità previste dallo standard indicato nel PMC (Norma UNI EN 13725 - 2004).

ARPA Puglia provvederà a redigere uno specifico verbale corredato degli esiti di laboratorio che sarà inviato ad ISPRA ed al Gestore e che costituirà parte integrante della relazione di ispezione ordinaria dello stabilimento.

Il gestore dello stabilimento chiede di essere avvisato da ARPA Puglia almeno 48 ore prima della effettuazione del campionamento al fine di poter attivare un laboratorio esterno accreditato ed effettuare campionamenti ed analisi in parallelo.

ARPA Puglia conviene sulla richiesta del gestore, trattandosi di visita ispettiva ordinaria, nei limiti strettamente necessari a consentire il campionamento in parallelo e richiede che il gestore faccia conoscere luogo, data ed ora della effettuazione delle analisi da effettuare in modo da poter presenziare alle operazioni. Allo stesso modo ARPA Puglia consente al gestore di presenziare alle operazioni di analisi che saranno svolte dall'Agenzia.

Il GI chiede al gestore di fornire, insieme ai risultati delle analisi che effettuerà, anche i dati dell'attività di monitoraggio per le emissioni odorigene delle stesse aree svolto nell'ultimo anno (storico annuale).

Alle ore 20:00 del giorno 11/09/2017 il GI sospende le attività.

Alle ore 9:00 del giorno 12/09/2017, il Gruppo ispettivo riprende le attività previste per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento ENI S.p.A. di Taranto, SS Jonica 106, secondo il Piano di Visita Ispettiva.

Sono presenti, per il GI:

- |                             |                 |
|-----------------------------|-----------------|
| 1. Ing. Gaetano Battistella | ISPRA Ispettore |
| 2. Ing. Salvatore Servili   | ISPRA           |
| 3. Ing. Gianfranco Capponi  | ISPRA           |
| 4. P.I. Fabrizio Vazzana    | ISPRA           |

Per ARPA Puglia sono presenti:

- |                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| 1. Dott. Roberto Giua            | ARPA Puglia |
| 2. Ing. Maria Giovanna De Santis | ARPA Puglia |
| 3. Ing. Emanuela Laterza         | ARPA Puglia |
| 4. Ing. Nicola De Santis         | ARPA Puglia |
| 5. Dott. Alessandra Nocioni      | ARPA Puglia |
| 6. Dott. Gaetano Saracino        | ARPA Puglia |
| 7. Dott. Magda Brattoli          | ARPA Puglia |
| 8. Dott. Antonio Mazzone         | ARPA Puglia |
| 9. Dott. Lorenzo Angiuli         | ARPA Puglia |
| 10. Sig. Carmelo Capoccia        | ARPA Puglia |
| 11. P.I. Antonio Nicosia         | ARPA Puglia |
| 12. P.I. Aldo Pinto              | ARPA Puglia |
| 13. P.I. Alessio Recchia         | ARPA Puglia |
| 14. Dott. Stefano Spagnolo       | ARPA Puglia |
| 15. Ing. Claudia Ceppi           | ARPA Puglia |
| 16. Dott. Adriana Primicino      | ARPA Puglia |
| 17. Dott. Vittorio Esposito      | ARPA Puglia |

Per la Società Eni S.p.A. sono presenti:

- |                                |                                     |
|--------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Dott. Remo Pasquali         | Gestore dello stabilimento          |
| 2. Ing. Michelangelo Di Luozzo | Responsabile tecnologico            |
| 3. Ing. Michele Pedatella      | Responsabile HSE                    |
| 4. Ing. Francesco Picardi      | Responsabile Ambiente               |
| 5. Ing. Giuseppe Cricchi       | Responsabile PROTAMB-HSEQ Sede Roma |
| 6. Ing. Jacopo Negroni         | PROTAMB HSEQ Sede Roma              |

Il GI acquisisce copia della Procura rilasciata da ENI (Ing. Giuseppe Ricci) per la funzione di Gestore al Dr. Remo Pasquali, atto del Notaio Claudio Fabro di Roma n. di Repertorio 124.592 Raccolta 37.429 registrato al U.T. di Roma 5 il 7/2/2017 n. 1651 serie 1T, e copia della Delega di spesa rilasciata da ENI (Dr. Salvatore Sardo) al Dr. Remo Pasquali, atto Notaio Antonia Caridi di Roma Rep. 6572 Raccolta 2592 registrato a Roma 6 il 23/10/2014 n. 2094 serie 1T, Allegati 1 e 2 al presente verbale.

ARPA Puglia nel corso della mattinata procede al campionamento allo scarico idrico finale A in Mar Grande.

Gli altri 2 campionamenti previsti agli scarichi idrici parziali UB e WR verranno effettuati nelle giornate successive.

Nella stessa giornata ARPA comunica al gestore che effettuerà anche i campionamenti e i controlli su:



- 3 punti di emissione (E1, E2 ed E8) per eseguire il monitoraggio dei parametri gas, polveri e IPA/PCB,
- 1 campionamento all'olio di un trasformatore (individuato a campione nell'area magazzino).

Verranno effettuate, inoltre, le attività di controllo in completamento delle attività di sopralluogo previste nel Piano di Ispezione.

In merito alla verifica, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

DIFFIDE		
Prescrizione/ Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
Entro 90 giorni dalla ricezione della diffida proceda all'adeguamento delle piattaforme dei punti di prelievo E8, E4, E2, E7 e comunichi le date in cui vengono effettuati gli autocontrolli da parte della ditta incaricata dal Gestore al fine di consentire ad ARPA di presenziare alle attività di campionamento  <i>Stato di avanzamento ottemperanza diffida.</i> <i>Nel caso di modifiche rispetto alla situazione riscontrata nell'ispezione di maggio 2016 (cfr diffida MATTM U.0012142 del 04/05/2016) verifica della conformità dell'alimentazione elettrica e del sistema di sollevamento a cura di ARPA Puglia.</i> <i>Verifica avvenuto riscontro del Gestore con Nota ENI RAFTA/DIR/RP/205 del 07/06/2017 e Nota ENI RAFTA/DIR/RP/252 del 21/07/2017.</i>	Diffida MATTM U.0012142 del 04/05/2016 – Nota Ispra prot. n°25080 del 27/04/2016	Il Gestore conferma l'attuazione del Cronoprogramma già presentato, con completamento previsto per novembre 2017 delle attività ivi indicate.
È fatto obbligo al gestore di implementare un programma di monitoraggio delle ricadute delle emissioni in atmosfera al fine di conseguire i seguenti obiettivi: 1. gestione della rete ENI da parte di ARPA;  <i>Stato di avanzamento ottemperanza diffida.</i> <i>Nota ENI RAFTA/DIR/RP/252 del 21/07/2017</i> – integrazione delle centraline QA "ENI1-ENI2-ENI3-ENI4" sul server ARPA; – riscontro da ARPA alla proposta ENI RAFTA/DIR/RP/351 del 18/10/2016 sulle postazioni DOAS – riscontro da ARPA alla proposta ENI RAFTA/DIR/RP/351 del 18/10/2016 sul modello delle apparecchiature DOAS <i>riscontro da ARPA alla proposta ENI RAFTA/DIR/RP/225 del 25/06/2016 sulla Nuova "Convenzione per utilizzo e gestione delle centraline ENI posizionate all'interno della Raffineria e dei n. 21 analizzatori installati da ENI presso la rete ARPA"</i>	Diffida MATTM DVA-2014-39151 del 27.11.2014 PIC (§ 7, pag. 133)	I sistemi DOAS (Dedicated Outdoor Air System) – già acquistati dal Gestore - saranno installati dal Gestore in posizioni già concordate con ARPA Puglia, con l'eccezione di 2 postazioni (postazioni n. 2 E 3).  Le postazioni DOAS sono utilizzate per la rilevazione degli inquinanti in aria tramite rilevamento ottico ad ultravioletti.  ARPA Puglia concorda, in sede di ispezione, con il Gestore la locazione delle due postazioni, come indicato nella nota ENI RAFTA/DIR/RP/351 del 18/10/2016 (si allega Planimetria siglata e concordata tra Gestore ed ARPA Puglia) con indicazione della proposta di locazione anche delle postazioni 2 e 3 (Allegato 3).  In relazione al modello delle apparecchiature DOAS, in risposta alla richiesta di ARPA Puglia per la misurazione del H <sub>2</sub> S, il gestore riferisce che la ricerca di mercato non ha portato alla individuazione di un modello che consenta misure affidabili per il parametro richiesto.  Il Gestore, in alternativa alla soluzione DOAS, è disponibile a proporre un sistema di misurazione affidabile per la rilevazione del H <sub>2</sub> S, basato sull'uso di postazioni fisse, poste lungo la recinzione all'interno dello stabilimento.  Questa proposta alternativa del Gestore sarà inviata ad ARPA Puglia e ISPRA per approvazione.  Il GI ed ARPA Puglia concordano con la proposta del Gestore.

## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

DIFFIDE		
Prescrizione/ Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
		<p>In relazione alla Convenzione per utilizzo e gestione delle centraline dei 21 analizzatori installati da ENI presso la rete ARPA (esterni allo stabilimento), il Gestore verificherà la possibilità di poter procedere ad una cessione a titolo gratuito ad ARPA Puglia dei 21 analizzatori esterni allo stabilimento, per una gestione successiva di queste installazioni a cura direttamente di ARPA Puglia.</p> <p>ARPA Puglia si riserva di valutare tale proposta per eventuale approvazione o meno.</p> <p>Per quanto concerne le centraline interne allo stabilimento, fermo restando l'accesso per ARPA Puglia ai dati registrati, ENI si farà carico della gestione per le attività di autocontrollo.</p>
<p>Attuazione Programma LDAR</p> <p><i>Diffida per adeguamento punti di campionamento agli scarichi A e B della Raffineria</i></p> <p><i>Verifica avvenuto riscontro del Gestore con note RAFTA/DIR/RP/42 del 30/01/2017) e successiva Nota RAFTA/DIR/RP/252 del 21/07/2017.</i></p>	<p>Diffida MATTM DVA-U-0020824 del 09/08/2016 – Nota Ispra prot. n°49033 del 28/07/2016 PIC (§ 7, pag. 126-127) e PMC (§ pag. 52).</p>	<p>Il Gestore riferisce che i ritardi riscontrati negli interventi di manutenzione in applicazione del Sistema LDAR di Raffineria - oggetto della diffida - sono stati originati da omessa annotazione dei motivi ostativi alle riparazioni necessarie negli appositi registri, con rinvio gli interventi in occasione della fermata successiva di impianto.</p> <p>Il Personale incaricato è stato sensibilizzato in materia di questo slittamento che deve essere motivato per essere consentito.</p> <p>In relazione all'adeguamento dei punti di campionamento agli scarichi A e B della Raffineria, il Gestore dichiara il completamento delle attività per l'accessibilità ai pozzetti di campionamento.</p> <p>Il GI durante il sopralluogo del 11/9/2017 ha verificato il completamento delle opere per l'accessibilità ai punti di campionamento.</p>
<p>Piano di Monitoraggio emissioni odorigene</p> <p><i>Stato della diffida - Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene di ENI.</i></p>	<p>DVA-2015-10244 del 16.04.2015 DVA-2015-0017104 del 01.07.2015 DVA-2015-0032643 del 30.12.2015</p>	<p>Diffida sospesa definitivamente dal MATTM con nota prot. 11600 del 29/4/2016</p>

PRESCRIZIONI A SEGUITO DI MODIFICA E RIESAME DELL'AIA		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
<p>Verifica delle modalità di funzionamento del sistema di sicurezza a servizio dell'impianto VRU.</p> <p>Registrazione automatica ed archiviazione dei dati di attivazione del punto di emissione di emergenza S6 dell'impianto VRU, corredata di informazioni sulla durata dell'evento di emissione e la quantificazione della stessa, nonché la comunicazione di tali eventi secondo le modalità individuate nel PMC della Raffineria.</p> <p><i>Verifica delle modalità di funzionamento dell'emissione di emergenza del VRU (emissione attivata nel corso dell'anno 2017).</i></p> <p><i>Verifica su archivio di registrazione dei dati dell'avvenuta registrazione automatica e</i></p>	<p>DVA-2013-26976 del 22 novembre 2013 (ID 42/407) (pag. 5 di 5) PMC cap. 5.1.4.1 pag. 45</p> <p>Diffida MATTM DVA-D3-AIA-6751_2017-0021 del 03/07/2017 – Nota Ispra prot. n°31737 del 27/06/2017</p>	<p>In relazione alla diffida MATTM DVA-D3-AIA-6751_2017-0021, il Gestore dichiara il superamento di questa diffida con l'adozione della procedura per la gestione del VRU rev. 2 del 19/10/2016, già trasmessa al MATTM, ISPRA ed ARPA Puglia (Nota ENI prot. RAFTA/DIR/RP/260 del 27/07/2017).</p> <p>Il gestore riferisce che, al momento attuale, lo sfiato del VRU (punto di emissione S6) è chiuso con flangia cieca, in quanto l'eventuale gas di recupero vapori è convogliato direttamente nella rete gas di Raffineria per il completo recupero.</p> <p>Il gestore riferisce che il punto di emissione S6 sarà riattivato in occasione dei lavori di manutenzione di fermo Raffineria in accordo con l'apposita procedura VRU (Istruzione di reparto MOV-TA IO HSE MOV/TA BLE 33 rev. 2 del 19/10/2016).</p>

## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

### PRESCRIZIONI A SEGUITO DI MODIFICA E RIESAME DELL'AIA

Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
<p>archiviazione dei dati di attivazione del camino di emergenza S6, corredata di informazioni sulla durata dell'evento di emissione e la quantificazione della stessa.</p> <p>Verifica in merito all'avvenuto completo superamento della diffida come dichiarato dal Gestore con nota Nota ENI prot. RAFTA/DIR/RP/260 del 27/07/2017</p>		
<p>Camini E1, E2 ed E3 (centrale termoelettrica - assetto solo caldaie (max 20% mensile di utilizzo di FO) e assetto cogenerativo (max 30% mensile di FO per E3).</p> <p>Verifica registrazione dei dati di utilizzo percentuale Fuel Oil su base mensile e rispetto VLE</p>	<p>DEC 318 del 30/12/2015 cap. 6 punti a, b e c pag. 22</p>	<p>Il Gestore fornisce la registrazione dei dati di emissione dei Camini con utilizzo di Fuel Oil relativi ai mesi di marzo 2017 e luglio 2017 (Allegato 4).</p> <p>Non si rilevano superamenti dei limiti prescritti.</p>

Alle ore 10:30 circa, alcuni tecnici di ARPA Puglia e F.Vazzana per il GI, hanno proseguito le attività di sopralluogo, in parallelo alla continuazione delle attività di ispezione ambientale in corso.

### Sopralluogo

Prescrizione - Tema	Riferimento	Esito della Verifica
<p>Sala CED - Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera SME</p> <p>Sopralluogo in sala CED, richiesta chiarimenti archiviazione dati e osservazioni al portale dedicato alla visualizzazione rilasciato in data 1Luglio 2017 ai sensi della nota Rafta/DIR/RP/148 del 11/04/17 e del verbale della riunione del 26/09/2016 (Prot. Arpa n.67499/2016).</p> <p>Sopralluogo presso le cabine di analisi poste a base camino.</p>	PMC (§ 7)	<p>Si allega verbale dell'attività di sopralluogo, con relativi n. 3 annessi, che è stato effettuato in considerazione della sostituzione, a partire dal 1/07/2017, del portale di visualizzazione degli SME (cfr. Allegato 4A).</p>
<p>Sopralluogo presso rete centraline QA</p> <p>Sopralluogo presso le cabine fisse di monitoraggio QA e verifica dello stato della rete, comprese le attività di manutenzioni effettuate.</p>	PMC (§ 7)	<p>ARPA Puglia informa di aver preso atto del funzionamento delle centraline QA ENI 1, 2 e 3 visionando i diari di cabina che riportano le attività di manutenzione effettuate da ditta terza per conto di ENI e le bombole presenti, necessarie per la taratura, con i relativi certificati.</p> <p>Non ci sono osservazioni.</p>

### Emissioni in aria

Prescrizione/ Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
<p>Autocontrolli in discontinuo relativi alle emissioni convogliate in atmosfera</p> <p>Verifica a campione degli esiti degli autocontrolli.</p>	PMC (§ 7)	<p>Il GI chiede la documentazione analitica relativa alle emissioni di inquinanti al Camino E4.</p> <p>Il Gestore presenta il rapporto di analisi per il Camino E4 (impianto Hot oil) effettuato da LabAnalysis s.r.l. relativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>al mese di giugno, che riguarda un numero limitato di analiti (Allegato 5);</li> <li>al mese di marzo, che riguarda tutti gli analiti richiesti, su base semestrale (Allegato 6).</li> </ul> <p>Non si registrano superamenti.</p>

## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

<p>Autocontrolli in continuo attraverso sistema di monitoraggio SME</p> <p><i>Verifica stato di attuazione/aggiornamento Manuale SME, Verifica tenuta registro di manutenzioni SME. Verifica ottemperanza alla norma UNI EN 14181:2015.</i></p>	<p>PMC (§ 7)</p>	<p>ARPA Puglia informa di aver preso atto del funzionamento delle centraline QA ENI 1, 2 e 3.</p>
<p>Emissioni diffuse (odori)</p> <p><i>Aspetti connessi alle modalità di monitoraggio delle emissioni odorigene e delle proposte di intervento per la riduzione delle stesse e verifica degli autocontrolli.</i></p>	<p>PMC (§ 7 pag.125)</p>	<p>Vedi esito sopralluogo effettuato in data 11/9/2017</p>
<p>Torce</p> <p><i>Verifica gestione torce smokeless (sistema immissione manuale – e non automatico - di vapore, procedurato)</i></p>	<p>PMC (§ 7 pag.124)</p>	<p>Il Gestore dichiara che le torce smokeless vengono gestite in modalità manuale dagli Operatori Consollisti (uno per ogni torcia) secondo una apposita procedura (Manuale operativo e Manuale meccanico della torcia). Il Gestore riferisce che dall'ultima ispezione (maggio 2016) e nel corso dell'anno 2017 non si sono verificati fenomeni sopra soglia (previsti dall'AIA), né sfiaccolamenti con la necessità di intervento smokeless (con immissione di vapore).</p>
<p>Programma LDAR</p> <p><i>Verifica esiti attività svolte dal gestore. Verifica rispetto delle tempistiche di intervento Nuove indicazioni dei componenti critici per le concentrazioni massime di perdita (da 10.000 a 5.000 ppmv CH<sub>4</sub>)</i></p>	<p>PIC (§ 7 pag.126-127) PMC (pag. 52)</p>	<p>Il Gestore riferisce della effettuazione di un monitoraggio nel mese di giugno 2017 (su circa 96.000 componenti) a seguito del quale sono stati individuati 30 componenti con superamento dei limiti di emissione fugitiva. Gli interventi effettuati dal Gestore hanno ridotto il numero dei componenti fuori soglia a 21 e presenta i tabulati relativi (cfr. Allegato 6A). Il GI rileva che tali componenti fuori soglia presentano valori elevati di emissioni fugitive. Il Gestore dichiara che alla prossima fermata utile anche tali componenti saranno oggetto di interventi manutentivi per ridurre/eliminare tali emissioni. Il Gestore fornirà la Relazione finale della prima campagna di monitoraggio delle emissioni fugitive del 2017, appena disponibile entro il 16/10/2017.</p>
<p>VRU</p> <p><i>Verifica dati ultimo anno</i></p>	<p>PMC</p>	<p>Il gestore presenta la documentazione disponibile e relativa a (Allegato 6B):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la comunicazione di attivazione del punto di emissione convogliata S6 di sfiato del VRU;</li> <li>2. i dati relativi al funzionamento del VRU del 5 e 6 giugno 2017 correlate alle analisi effettuate da LABAnalysis s.r.l.;</li> <li>3. la comunicazione di chiusura del punto di emissione convogliata S6 di sfiato del VRU.</li> </ol> <p>Il gestore riferisce che il punto di emissione S6 sarà riattivato in occasione dei lavori di manutenzione di fermo Raffineria in accordo con l'apposita procedura VRU (Istruzione di reparto MOV-TA IO HSE MOV/TA BLE 33 rev. 2 del 19/10/2016).</p>
<p>Emissioni non convogliate</p> <p><i>Chiarimenti sulla gestione delle "atmosfera" derivanti dalle operazioni di "purging" o inertizzazione delle cisterne della nave e dallo spiazzamento della linea verso la nave, nonché una relazione di dettaglio nella quale siano riportate le azioni di mitigazione intraprese dal gestore per eliminare o ridurre</i></p>	<p>PIC (§ 7 pag.125-126) DVA-2013-0026976 del 22/11/2013 (pag. 50-51)</p>	<p>Il Gestore dichiara che trattasi di attività non tecnicamente connesse. Il GI conferma.</p>



## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

*al minimo tecnicamente possibile l'emissione di gas e vapori derivanti dalle operazioni di carico/scarico prodotti idrocarburi su nave e sulle prestazioni di contenimento conseguite.*

Manutenzione/malfunzionamenti/eventi incidentali		
Prescrizione/ Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
<p>Caratterizzazione delle sostanze – Serbatoi e linee di distribuzione – Pratiche di monitoraggio, controllo e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentazioni automatiche di controllo, (allarmi e blocchi);</li> <li>- Serbatoi di stoccaggio, gestione dei livelli, sistemi di sicurezza, prevenzione e mitigazione delle conseguenze di eventuali rilasci;</li> </ul> <p><i>Verifica documentale (SGA, criteri, modalità, procedure, istruzioni, registri).</i></p>	<p>DEC (art. 2) PIC (§ 7, pag. 128, pag.132-133) Nota prot.</p>	<p>Il Gestore riferisce che tutti gli scarichi da valvole di sicurezza, asservite ad idrocarburi e/o liquidi/gas infiammabili, vengono convogliati al sistema di blow down.</p>
<p>Elementi tecnici critici per la sicurezza</p> <p><i>Criteri utilizzati per l'individuazione degli elementi tecnici critici, correlazione con l'analisi di sicurezza, elenco elementi individuati, registro controlli e manutenzioni</i></p>	<p>DEC (art. 2) PIC (§ 7, pag.132-133)</p>	<p>Il Gestore mostra esempi di individuazione di elementi tecnici critici per la sicurezza sulla base della analisi incidentale effettuata con potenziali ricadute anche sulle matrici ambientali.</p>
<p>Registrazione e comunicazione degli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti, anomalie o eventi incidentali.</p> <p><i>Verifica gestione evento del 1 aprile 2017. Sopralluogo area evento (se praticabile). Verifica dal registro tenuto dal gestore delle fermate impianti per manutenzione/ malfunzionamenti/incidenti, che possono dare luogo a rilascio di sostanze pericolose. Verifica dei meccanismi previsti di comunicazione all'A.C. delle fermate impianti per manutenzione, malfunzionamenti e gestione degli incidenti e anomalie e loro attuazione da ultima verifica ispettiva.</i></p>	<p>DEC (art. 4, c. 5, pag. 11) PIC (§ 7, pag.132-133)</p>	<p>In relazione all'evento del 1/4/2017 di incendio presso l'impianto Topping, il GI ha preso visione della documentazione prodotta dallo stabilimento in adempimento a quanto previsto dall'AIA per l'evento specifico.</p> <p>Il gestore ha fornito le informazioni richieste tramite documentazione prodotta (cfr. Allegato 6C).</p>
<p>Eventi incidentali e loro gestione ai fini ambientali</p> <p><i>Gestione dei rilasci incidentali diretti in matrici ambientali, gestione rete raccolta acque, gestione delle acque antincendio. Analisi post-incidentali, individuazione delle cause di radice, coinvolgimento del personale, gestione delle azioni correttive, reporting, ripristino condizioni operative.</i></p>	<p>DEC (art. 2) PIC (§ 7, pag. 128, pag.132-133)</p>	<p>Il gestore dichiara che la raffineria ENI di Taranto ha considerato i volumi di acqua e di schiuma antincendio eventualmente necessari per la gestione degli eventi incidentali e verificato la capacità di raccolta e trattamento attraverso i sistemi di stabilimento (reti di raccolta, impianti di trattamento e serbatoi di accumulo) di tali liquidi estinguenti, per evitare rilasci contaminanti all'ambiente.</p>

## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Approvvigionamento e gestione materie prime e combustibili		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
Schede di sicurezza sostanze  <i>Verifica delle modalità di gestione approvvigionamento delle materie prime e combustibili e prodotti finiti. Risoluzione di eventuali difformità formali</i>	DVA-2013-0026976 del 22/11/2013 PMC (Par. 5.1.1)	Il Gestore fornisce una scheda di sicurezza per il prodotto petrolio greggio lavorato presso lo stabilimento: categoria 2 per la pericolosità ambientale (Allegato 6D). Il Gestore dichiara che, ai fini dell'AIA e del Rapporto di Sicurezza, ha cautelativamente associato ai greggi presenti in Raffineria la scheda di sicurezza che prevede le caratteristiche di pericolo più elevate in relazione alle diverse tipologie di greggio lavorate, non considerando eventuali greggi con caratteristiche di pericolo inferiori.

ARPA Puglia consegna il verbale di campionamento n. 104/ST/2017 relativo allo scarico idrico finale A in Mar Grande (Allegato 7).

Gli altri due campionamenti previsti agli scarichi idrici parziali UB e WR verranno effettuati nelle giornate successive alla visita ispettiva.

ARPA Puglia consegna i verbali di campionamento rif. Pratica 115/CRA/17-A-B-C e 115/CRA/17-D-E relativi al punto di emissione E1 (Allegati 8 e 9).

I campionamenti relativi ai punti di emissione E2 ed E8 verranno effettuati in altra data.

Rifiuti		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
Gestione rifiuti  <i>Verifica a campione CER. Registri, FIR.</i>	PIC (§ 7, pag.129-130) DVA-2013-0026976 del 22/11/2013 PMC (Par. 5.1.7)	<b>VERIFICA DOCUMENTALE RIFIUTI</b> In data 17/09/2017, ai fini del controllo documentale sulla gestione dei rifiuti presso lo stabilimento, il GI ha preso visione e richiesto di acquisire copia di quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenco dei rifiuti prodotti nell'anno 2016 (articolato per CER, quantitativi e destinazione finale, con dettaglio del FIR, del trasportatore, della ragione sociale dell'impianto terzo destinatario e dell'operazione di recupero "R" e/o smaltimento "D"), al netto delle giacenze dell'anno precedente;</li> <li>• Elenco dei rifiuti prodotti dal 1° gennaio 2017 alla data odierna (articolato per CER, quantitativi e destinazione finale, con dettaglio del FIR, del trasportatore, dell'impianto terzo destinatario e dell'operazione di recupero "R" e/o smaltimento "D");</li> <li>• Documentazione inerente al rifiuto CER 050103* (Morchie depositate sul fondo dei serbatoi) derivante dal serbatoio denominato "T3002", rifiuto pericoloso scelto a campione tra quelli maggiormente prodotti nel corso del 2017, del quale sono state individuate dall'originale del registro di carico e scarico le annotazioni relative a smaltimenti recenti e nello specifico alle operazioni di scarico n. 1746 del 05/06/2017 e n. 2979 del 07/09/2017 (relative rispettivamente ad operazioni di carico n. 1745/2017 e n. 2978/2017), seguendo altresì le connesse scritture ambientali.</li> </ul> In particolare sono stati acquisiti in copia: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. frontespizio del registro di carico e scarico dei rifiuti visionato riportante vidimazione della CCIAA e tipo di attività svolta dal Gestore;</li> </ol>

## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Rifiuti		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
		<ol style="list-style-type: none"> <li>2. pagine del registro c/s inerenti ai movimenti del rifiuto oggetto di controllo;</li> <li>3. analisi di omologa, completa di relativo verbale di campionamento e piano di campionamento rifiuti;</li> <li>4. Formulari di Identificazione Rifiuto (in 1° e 4° copia, laddove quest'ultima è disponibile);</li> <li>5. abilitazione trasportatori;</li> <li>6. autorizzazioni impianti destinatari;</li> <li>7. schede movimentazione SISTRI ed eventuale documentazione ADR.</li> </ol> <p>Il gestore ha prodotto in data odierna la documentazione sopra elencata (Allegato 10 al presente verbale).</p> <p>Il GI acquisisce quanto sopra per verifica di conformità.</p>

Alle ore 19:00 del giorno 12/09/2017 il GI sospende le attività.

Alle ore 9:00 del giorno 13/09/2017, il Gruppo ispettivo riprende le attività previste per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento ENI S.p.A. di Taranto, SS Jonica 106, secondo il Piano di Visita Ispettiva.

Sono presenti, per il GI:

- |                             |                 |
|-----------------------------|-----------------|
| 1. Ing. Gaetano Battistella | ISPRA Ispettore |
| 2. Ing. Salvatore Servili   | ISPRA           |
| 3. Ing. Gianfranco Capponi  | ISPRA           |
| 4. P.I. Fabrizio Vazzana    | ISPRA           |

Per ARPA Puglia sono presenti:

- |                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| 1. Ing. Maria Giovanna De Santis | ARPA Puglia |
| 2. Ing. Emanuela Laterza         | ARPA Puglia |
| 3. Sig. Carmelo Capoccia         | ARPA Puglia |
| 4. P.I. Antonio Nicosia          | ARPA Puglia |
| 5. P.I. Aldo Pinto               | ARPA Puglia |
| 6. P.I. Alessio Recchia          | ARPA Puglia |
| 7. Dr.ssa Adele Dell'Erba        | ARPA Puglia |
| 8. Dott. Vittorio Esposito       | ARPA Puglia |
| 9. Dr.ssa Giuseppina Ricco       | ARPA Puglia |
| 10. Dott. Sandro Bello           | ARPA Puglia |

Per la Società Eni S.p.A. sono presenti:

- |                                |                                     |
|--------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Dott. Remo Pasquali         | Gestore dello stabilimento          |
| 2. Ing. Michelangelo Di Luozzo | Responsabile tecnologico            |
| 3. Ing. Michele Pedatella      | Responsabile HSE                    |
| 4. Ing. Francesco Picardi      | Responsabile Ambiente               |
| 5. Ing. Giuseppe Cricchi       | Responsabile PROTAMB-HSEQ Sede Roma |
| 6. Ing. Jacopo Negroni         | PROTAMB HSEQ Sede Roma              |

In merito alla prosecuzione delle attività di verifica, sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Esito della Verifica
Tariffa per i controlli <i>Verifica del pagamento della tariffa controlli 2014 (Raffineria e Centrale) e 2017 per centrale termoelettrica (ex Enipower)</i>	DEC (art. 7)  Nota ISPRA Prot.16760 del 19.04.2013	Il Gestore riferisce che la tariffa dei controlli dell'anno 2014 (Raffineria e Centrale) non è stata ancora pagata e dichiara che sarà versata entro il 30/9/2017.  Il Gestore, a motivazione, riferisce che tale pagamento è stato ritenuto non dovuto in quanto la visita ispettiva 2014 non è stata effettuata.  Per quanto riguarda la tariffa controlli 2017 per la CTE (ex ENI Power), il Gestore dichiara che verrà versata entro il 30/9/2017.

Gestione impiantistica		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
Gestione Serbatoi e Pipe-ways  <i>Stato avanzamento dei lavori di installazione dei dispositivi di contenimento</i>	PIC (§ 7, pag. 131)	Il Gestore riferisce che i lavori di installazione dei dispositivi di contenimento delle emissioni diffuse per il serbatoi a tetto galleggiante sono stati effettuati quelli relativi al primo Cronoprogramma entro il 31/12/2016, mentre sono ancora in



## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Gestione impiantistica		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
<p>delle emissioni diffuse sui supporti dei tetti e sui tubi dei controlli di livello dei serbatoi a tetto galleggiante.</p> <p>Attuazione procedura di ispezione/controllo dei pozzetti dei sistemi di drenaggio dei doppi fondi serbatoi</p> <p>Verifica delle modalità di gestione degli esiti dei controlli periodici eseguiti sui serbatoi</p> <p>Verifica dello stato avanzamento attività su serbatoi non dotati di doppi fondi</p> <p>Verifica attività di controllo ispezione e manutenzione degli stoccaggi. Stima della velocità di corrosione.</p> <p>Verifica delle misure tecniche e gestionali per le pipeways principali di sito in alternativa alla prescrizione di pavimentazione.</p>	<p>Nota ISPRA 25085 del 27/04/2016</p> <p>DVA-2013-0026976 del 22/11/2013 PMC (Par. 5.2.1)</p> <p>PIC (§ 7, pag. 131)</p>	<p>corso i lavori relativi al secondo Cronoprogramma che si concluderanno entro il 31/7/2018.</p> <p>Al momento attuale il Gestore riferisce che si è in fase di progettazione degli interventi per avviare gli approvvigionamenti. Si allegano entrambi i Cronoprogrammi (Allegati 11 e 12).</p> <p>Su richiesta di ARPA Puglia il Gestore fornisce anche l'elenco di tutti i serbatoi a tetto galleggiante con indicazione di presenza o meno di tali dispositivi alla data odierna (cfr. Allegato 12A).</p> <p>ARPA Puglia chiede se sui serbatoi a tetto fisso sono installati sistemi di recupero vapore oppure se sono in programmazione.</p> <p>Il Gestore riferisce che su taluni serbatoi caratterizzati da presenza di prodotti particolarmente odoriferi (e.g. Oli combustibili, Bitumi) sono presenti sistemi di aspirazione e convogliamento vapori (VRU), mentre sugli altri serbatoi a tetto fisso non dotati di sistemi di recupero, per il prodotto contenuto (e.g. Gasoli desolforati) le evidenze e i rilievi dei flussi emissivi sono risultati irrilevanti.</p> <p>Il GI chiede l'elenco di tutti i serbatoi a tetto fisso con indicazione della dotazione o meno di questi dispositivi, che il Gestore fornisce (cfr. Allegato 12B).</p> <p>Nel corso del sopralluogo del 11/9/2017 il GI ha avuto modo di verificare a campione (serbatoi T3202, T3103) la copertura dei pozzetti di ispezione dei sistemi di drenaggio dei doppi fondi. Il Gestore dichiara che la copertura dei pozzetti è stata realizzata per tutti i serbatoi dotati di doppio fondo.</p> <p>Il Gestore riferisce che la verifica della presenza di acqua piovana nei pozzetti sopra citati rientra nell'ambito dei controlli assegnati all'Operatore Blending.</p> <p>ARPA Puglia chiede informazioni in merito ai criteri di posizionamento o meno delle valvole wise in funzione dei prodotti contenuti nei serbatoi.</p> <p>Il Gestore riferisce che, da un'indagine condotta con il costruttore di dette valvole, è risultato che le stesse sono idonee (con le tecnologie ad oggi disponibili) soltanto per una limitata serie di prodotti e fornisce, in allegato (Allegato 13) la documentazione a supporto di tale affermazione.</p> <p>ARPA Puglia chiede, in relazione al serbatoio T3114 (rapporto 34/15) evidenza dell'avvenuta esecuzione degli interventi ivi indicati (ispezione esterna).</p> <p>Il Gestore fornisce documentazione contenente le evidenze di quanto effettuato a completamento e già previsto dal rapporto ispettivo (Allegato 14).</p> <p>ARPA Puglia chiede, in merito ai bacini di contenimento dei serbatoi T3108 e T3109, l'esito delle verifiche di tenuta idraulica. Il gestore fornisce la documentazione contenente i risultati relativi alle verifiche effettuate (cfr. Allegato 14A).</p> <p>In relazione allo stato di avanzamento di installazione dei doppi fondi, il Gestore dichiara che tutti i serbatoi che li necessitano ne sono stati dotati.</p>

## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Gestione impiantistica		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
		<p>In relazione alla stima di velocità di corrosione dei serbatoi il Gestore fornirà documentazione tecnica in merito, unitamente alle procedure ispettive in atto per il controllo di integrità dei serbatoi.</p> <p>Il GI chiede la procedura per la verifica delle principali pipeway di sito, che il Gestore fornisce (Allegato 15).</p>

DIFFIDE		
Prescrizione/ Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
<p>Valori Limiti di Emissione degli scarichi idrici</p> <p><i>Verifica in merito all'avvenuto completo superamento della diffida come dichiarato dal Gestore con nota RAFTA/DIR/RP/74 del 26/02/2016 e RAFTA/DIR/RP/188 del 25/05/2016 e riassunto nella Nota RAFTA/DIR/RP/252 del 21/07/2017.</i></p>	<p>Diffida MATTM DVA-U-0003675 del 12/02/2016 – Nota Ispra prot. n°7382 del 03/02/2016 PIC (§ 7, pag. 128)</p>	<p>In merito al superamento della diffida ARPA Puglia ribadisce quanto già indicato al punto 18 della tabella del Rapporto conclusivo.</p> <p>Il Gestore fornisce la tabella dei risultati analitici relativi alla efficienza del TAF, i relativi rapporti di prova fino al mese di agosto 2017 e l'istruzione di reparto sulla performance di abbattimento del MTBE (Allegato 16)</p>

Acque		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
<p>Fonte di approvvigionamento idrico Acque di pozzo profondo</p> <p><i>Rinnovo concessioni rilasciate in data 31 marzo 2006 rispettivamente n.2742/STG, n.2743/STG, n.2744/STG, n.2745/STG; di durata quinquennale.</i></p> <p><i>Anche in sede di controllo maggio 2016 il gestore ha dichiarato a verbale, analogamente ai precedenti controlli, che attiverà apposita istanza alla Provincia e ne fornirà riscontro al GI</i></p>	<p>PMC (§ 5.1.3 pag.35)</p>	<p>Il gestore riferisce di aver ricevuto, dalla Provincia, il rinnovo quinquennale delle concessioni per l'approvvigionamento idrico di Acque dai pozzi profondi e ne fornisce documentazione relativa (Allegato 17).</p>
<p>Monitoraggio del corpo idrico recettore incluso il controllo del saggio di tossicità acuta per la protezione delle specie ittiche con modalità e tempistiche da concordare con Arpa Puglia</p> <p><i>Verifica a campione degli esiti dei monitoraggi ultimo anno.</i></p>	<p>PIC (§ 7 pag.134)</p>	<p>Il Gestore riferisce che le attività sono state avviate nel giugno 2017 in accordo a quanto stabilito con ARPA Puglia e ne fornisce documentazione con i risultati finora ottenuti (Allegato 18).</p>
<p>Sistema fognario "oleoso".</p> <p><i>Richiesta del Piano di Ispezione della rete fognaria e verifica dell'aggiornamento semestrale del database.</i></p>	<p>DVA-2013-0026976 del 22/11/2013 PMC (Par. 5.1.8.1)</p>	<p>Il Gestore produce un estratto del Piano di Ispezione decennale della Rete fognaria - per gli anni dal 2017 al 2026 - su richiesta del GI (Allegato 19).</p> <p>Il Piano è residente su una piattaforma informatica e viene aggiornato quotidianamente sulla base delle esigenze e delle attività svolte.</p>

Alle ore 11:00 circa, alcuni tecnici di ARPA Puglia e F.Vazzana per il GI, hanno proseguito le attività di sopralluogo presso l'area magazzino A7 e la sottostazione 11, in parallelo alla continuazione delle attività di ispezione ambientale in corso.

## VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Rifiuti		
Prescrizione/Verifica prevista	Riferimento	Esito della Verifica
Gestione trasformatori (PCBs)  <i>Verifica Modalità di gestione dei trasformatori</i>	PIC (§ 7, pag.129-130) DVA-2013-0026976 del 22/11/2013 PMC (Par. 5.1.7)	Il Gestore dichiara che non si tratta di rifiuti, ma di componenti stoccati in area dedicata. Il GI ha eseguito un sopralluogo presso l'area magazzino A7, dove ha rilevato la presenza di n. 12 trasformatori ivi stoccati, quali parti di ricambio. Successivamente, il GI ha eseguito un sopralluogo presso la Sottostazione 11 in cui sono presenti, ed in esercizio, i trasformatori TML 11-2A, TML 11-1C, TML 11-1A, TML 11-1B. Nel corso del sopralluogo il GI ha eseguito anche un rilievo fotografico che si riporta in allegato al presente verbale (Allegato 20). Il GI chiede di acquisire copia del censimento dei trasformatori presenti in stabilimento e la procedura adottata per il campionamento dell'olio, Procedura PO 19.01, indicata nei rapporti di prova del 2013, già consegnati ad ARPA Puglia. Il gestore fornisce copia di quanto sopra (Allegati 21 e 22). Inoltre, il GI chiede copia delle schede di sicurezza degli oli diatermici presenti nei trasformatori TML 11-2A, TML 11-1C che il Gestore fornisce in allegato (Allegato 23).

ARPA Puglia consegna il verbale di campionamento n. 104/A/ST/2017 relativo allo scarico idrico parziale denominato UB (Allegato 24).

Il rimanente campionamento previsto allo scarico idrico parziale WR verrà effettuato nelle giornate successive alla visita ispettiva.

ARPA Puglia consegna i verbali di campionamento rif. Pratica 115/CRA/17-G-H-I-L e 115/CRA/17-F relativi al punto di emissione E2 (Allegati 25 e 26).

Il campionamento relativo al punto di emissione E8 non sarà eseguito a causa delle limitate dimensioni della piattaforma di prelievo riscontrate dai tecnici di ARPA Puglia.

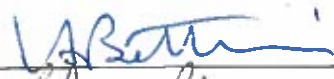

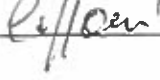
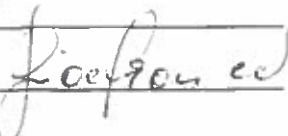
Alle ore 17:00, ritenute concluse le attività di verifica previste, il Gruppo Ispettivo ha proseguito con la redazione del verbale di visita ispettiva per le giornate 11, 12 e 13 settembre 2017 e l'organizzazione della documentazione acquisita in allegato al verbale (vedi lista allegata).

Alle ore 18:00 del 13/09/2017 è terminata l'attività del Gruppo Ispettivo per l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento ENI S.p.A. di Taranto, SS Ionica 106.




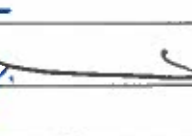
Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Taranto, 13/09/2017

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Eni SpA

*[Signature]*  
Emilio Weber  
Carlo Favaro & Sculo  
Giffuni D'Amico  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*  
Paolo Nefussi



Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione di seguito descritta:

Allegato	Descrizione documento
1	Procura Dott. Remo Pasquali per la funzione di Gestore
2	Delega di spesa Dott. Remo Pasquali
3	Planimetria siglata e concordata tra gestore ed ARPA Puglia) con indicazione della proposta di locazione delle postazioni DOAS 2 e 3
4	Copia registrazione dati di emissione dei camini con utilizzo di FO relativi ai mesi di marzo 2017 e luglio 2017
4A	Verbale sopralluogo, con relativi n. 3 annessi, del portale di visualizzazione degli SME
5	Rapporto di prova per il camino E4 mese di giugno 2017
6	Rapporto di prova per il camino E4 mese di marzo 2017
6A	Tabulati monitoraggio componenti emissioni fuggitive II campagna 2016 e I campagna 2017
6B	Documentazione attivazione VRU
6C	Documenti relativi all'evento del 1/4/2017
6D	Scheda di sicurezza Petrolio Greggio
7	Verbale di campionamento ARPA Puglia n. 104/ST/2017 relativo allo scarico idrico finale A
8	Pratica 115/CRA/17-A-B-C relativi al punto di emissione E1
9	Pratica 115/CRA/17-D-E relativi al punto di emissione E1
10	Documentazione inerente al rifiuto CER 050103*
11	Cronoprogramma installazione dispositivi di contenimento emissioni diffuse anno 2016
12	Cronoprogramma installazione dispositivi di contenimento emissioni diffuse 2018
12A	Elenco serbatoi a tetto galleggiante con indicazione di presenza dispositivi di contenimento emissioni diffuse
12B	Elenco serbatoi a tetto fisso con indicazione di presenza dispositivi di aspirazione e convogliamento vapori
13	Documentazione valvole wise
14	Documentazione interventi serbatoio T3114
14A	Verifiche tenuta idraulica bacini di contenimento
15	Procedura verifica pipeway
16	Risultati analitici efficienza TAF e rapporti di prova
17	Copia rinnovi quinquennali approvvigionamento idrico Acque profonde
18	Monitoraggio corpo idrico recettore
19	Piano ispezione decennale Rete Fognaria

Allegato	Descrizione documento
20	Rilievi fotografici sopralluogo aree trasformatori del 13/9/2017
21	Censimento Trasformatori
22	Procedura PO19.01
23	Schede Sicurezza oli diatermici trasformatori
24	Verbale campionamento n. 104/A/ST/2017 relativo allo scarico idrico parziale UB
25	Verbale di campionamento ARPA Puglia 115/CRA/17-G-H-I-L
26	Verbale di campionamento ARPA Puglia 115/CRA/17-F

